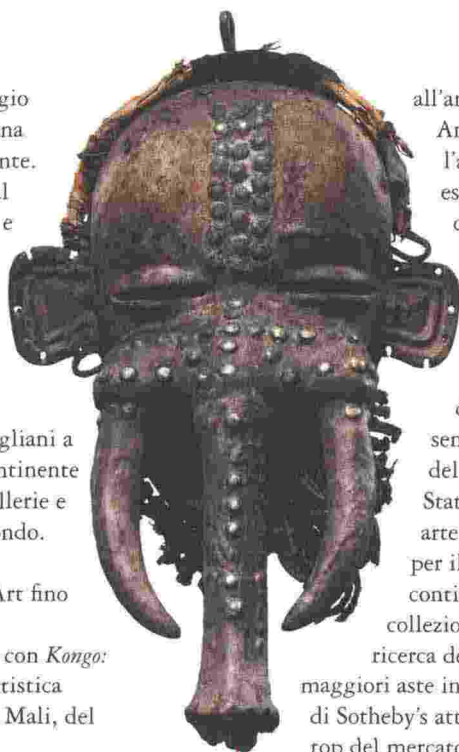


2016
FUTURO PROSSIMO

AFRICA AVANTI TUTTA

Black Power. Il linguaggio potente dell'arte africana sbaraglia e seduce l'Occidente. L'Africa si era già rivelata al Novecento nelle sue forme e nelle sue figure tribali, sacre e ancestrali, tracciando per le avanguardie le basi del Cubismo e ispirando le opere di grandi geni, da Picasso a Matisse, da Modigliani a Braque. Oggi un intero continente trionfa e si celebra nelle gallerie e nei maggiori musei del mondo. Con New York in testa: al Metropolitan Museum of Art fino all'inizio di gennaio sono protagonisti il Congo con *Kongo: Power and majesty* e la ritrattistica fotografica del Senegal, del Mali, del Camerun e del Gabon. L'architetto David Adjaye invece illustra al Cooper Hewitt Institute la ricchezza e l'incredibile modernità dei tessuti prodotti nell'Africa occidentale e centrale (fino al 14 febbraio). Black Art protagonista anche al Guggenheim Bilbao con *Making Africa - A Continent of Contemporary Design*, fino al 21 febbraio; o con *Eritrea/Etiopia. Immagini e storie* al Mudec, il Museo delle Culture di Milano, fino al 10 gennaio. La febbre africana è contagiosa e, dopo l'impulso della Biennale d'arte di Venezia 2015 *All the World's Futures*, che ha assegnato il Leone d'oro alla carriera



all'artista ghanese El Anatsui, continua l'avanzata creativa degli esponenti africani contemporanei. Il gallerista Primo Marella, nella sua galleria milanese, ospita il maliano Abdoulaye Konaté, uno dei più influenti e quotati autori del presente, particolarmente sensibile alle tematiche sociali del mondo globale. Statue, sculture e maschere di arte tribale, pezzi ineccepibili per il valore e la qualità museale, continuano ad affascinare il collezionismo più raffinato alla ricerca del best of the best, mentre le maggiori aste internazionali di Christie's e di Sotheby's attestano la scultura africana al top del mercato. E se la pittura, la scultura, l'architettura e la fotografia made in Africa invadono e si affermano nel mondo occidentale, anche i riflettori della moda non si sottraggono a questa tendenza dilagante. Pitti Immagine Uomo, in collaborazione con ITC Ethical Fashion Initiative, presenterà a Firenze a metà gennaio *Generation Africa*, un evento speciale studiato per promuovere i giovani e talentuosi designer del continente africano, una nuova finestra della globalità che guarda all'innovazione, alla diversità, alle nuove energie e alla più forte creatività. (Mariateresa Cerretelli)



Maschera Grebo (Liberia, XIX secolo),
Galleria Serge Schoffel-Art Premier, Bruxelles. All'edizione n. 61 di BRAFA Art Fair,
dal 23 al 31 gennaio al Tour&Taxis, Bruxelles. www.brafa.be